

Vita trasversale

Felice Serino

(2019)

45 poesie

Scrivere

ricalchi i miei sentieri
riflettendoti in ogni mio pensiero
angelo che da me sei
 invocato
da che ti so nell'oltre

tanto somigli -uno
stravedere?- a quello della volta
che da bambino in estasi guardavo
 naso all'insù per ore

oggi -pesano gli anni e aspetto
il ritorno al grembo- mi crogiolo
s'una pietra ancora calda di sole

nel giorno che declina

La spina e la rosa

Riflessioni (26/05/2019)

sin dalle acque creaturali
prerogative del cuore
la spina e la rosa

emersi da naufragi- di- sangue siamo
fioriti dagli occhi - prima
di trasmutarci nell'aria

la luce una velata "ferita"
rosa che s'asconde

Fantasia (6)

Fantasia (29/05/2019)

che se mi chiedessero
ti piace la vita da clochard
in un certo senso approverei: non fosse
altro che per sentirsi libero
come un uccello senza il burocratico cappio

(ma vedere un poveraccio morto all'addiaccio
sì che ti stringerebbe il cuore)

i vivi mangiano i vivi e i morti
sono concime per la terra

un giorno
mi piacerebbe spuntasse almeno un fiorellino
all'altezza del mio cuore rinsecchito e nero

affido alla pagina
questo grido inchiodato

te lo vedo
in un dove riflesso

materializzarsi nel braccio
a inane difesa dai colpi ciechi
del vile

affido alla penna
il raccapriccio
per la rosa di sangue che si espande

in questi tempi oscuri

La forma dell'acqua

Riflessioni (03/06/2019)

il nostro sangue si confonde con l'indaco
dove il volo d' una rondine s' eclissa
dietro una nube

camminiamo con i piedi nella morte
-chi più cosciente chi meno-
siamo

senza bandiera terra di nessuno
-la forma dell'acqua
è quella che la contiene

le ali azzurre della fantasia
sono vele ora e ti vedi
odisseo
a solcare i grandi mari
lambire inesplorate
terre
le vergini terre del sogno
dove s'imbeve il nascere
d' ispirata luce

preludio alla bellezza

la riga nera balza dalla pagina
è cuore sanguinante
soffio dello Spirito che accoglie

è la piaga del costato
delle mani trapassate dai chiodi

produrrà i suoi frutti
non sarà polvere nel vento
la Parola fatta pane

Gli alberi danno udienza

Sociale (13/06/2019)

il noi è scalzato dall'io
l'altro neanche più lo si calcola
la sacralità della vita è una favola

le nostre menti che
per secoli d'arte e bellezza
hanno gettato al di sopra della notte
ponti di luce

ora annaspano in un vortice mortale

palpita la terra tradita
gli alberi danno udienza agli gnomi

ama passare interi pomeriggi
appollaiato sull'albero preferito
con la frescura delle foglie
dove nella pace gli nascono poesie
o si diletta a contemplare per ore
la lunga teoria di formiche amiche
che sanno dell'aria e del sole
non del peso della vita

un' idea
sarebbe trasferire nei suoi versi
insieme all'asimmetrico avanzare
l' istinto conservativo
nel loro ben ordinato universo
nonché la frequenza dell'atto
sessuale
di cui si dovrà documentare

quest' uomo ama la vita
zingara senza cappi
gli mancano solo un paio d' ali

Geometrie ingannevoli

Impressioni (19/06/2019)

giorni si dipanano
in geometrie ingannevoli

il maligno si cela tra le pieghe - tu
percorri lo scintillante sentiero
dove l'esistere
s' imbeve delle radici della luce

lui è lì a spiare mentre
inconscio ti pieghi nello specchio

qui
di noi solo apparenze
-ridimensionati siamo
-acqua e memoria un sogno di volti

delle nostre ali -dalla nascita-
abbiamo perso ogni tanto una piuma

e la chiave del cuore
-ahinoi- dimenticata in soffitta
tra arnesi fuori uso
mangiati dalla ruggine

Rileggendo

Fantasia (25/06/2019)

rileggendo capita mi sorprenda
la mia penna

sangue o inchiostro?
-quando le scrissi le parole

pareva aleggiassero
guidate da una mano d'angelo

o emergeva dal sogno il loro
criptato alfabeto

così dai fonèmi
ero portato al guinzaglio

In divenire (2)

Impressioni (27/06/2019)

vorresti
levitasse l'anima in cerchi
espansi nell'etere
mentre rappresi restano
negli occhi pezzi di cielo

cadono voci
come in frantumi di cristalli

su mari aperti -vedi-
si scrive la vita picara

Come cammello

Spirituali (01/07/2019)

come cammello da cruna
o porta stretta passerà
di là il sangue genuflesso
l' Eccelso adorando?

esulteranno allora le tue ossa?

chi a dirti di capovolti cieli
-rovescio dell' apparire-
se non l'angelo inavvertito ignorato
nei giorni grassi

Il cuore della luce

Fantasia (06/07/2019)

più che lo sguardo in sé
lo avvolge il cuore della luce
entrando nel quadro

quella luce enigmatica che
lo seduce come musica lieve
sottofondo di un oltretempo

a saziare il suo cielo
un mare aperto in quegli occhi
d'inesprimibile incanto

hai levato il braccio
e hai capovolto i cieli

dai recessi del sangue
rimonta la melopea selvaggia

hai sul collo il fiato di colui
che abomina la Croce

e ti trascina nel vortice osceno

aiuta la vecchia foto seppia
se non ti venisse in sogno lei:
si perdono i precisi contorni
non di rado nel labirinto interiore

ah ricreare di palpiti un vago
sentire
nel tempo caduco che mastica
sembianze e ricordi

come quando nell' immobile luce
su un' altalena si dondolava la vita

Scatole nere

Fantasia (15/07/2019)

scatole nere nel cuore sepolte
hanno banchettato i pesci nel ventre
del relitto ignari che la storia
del mare abbia un sangue e una voce

sul fondale il salone
è un acquario dove sullo specchio
piace immaginare
-resistita al tempo- una scritta
buffa col rossetto -ma jolie-

la coda dell' occhio
ha impresso
un ovale di donna ottocentesca

Palpebra del cielo

Impressioni (30/07/2019)

giocare con le nuvole
raffiguranti capre o cavalli

confondersi queste con i pensieri
allucinati di uno stato ipnagogico

lungo il nastro autostradale

per te l'estate si è chiusa
con un forte temporale agli scorci di luglio
con ombrelloni divelti e fuggi fuggi

a chi dirai
non ci sono più stagioni - sì
che ammicca una palpebra del cielo

vedi passarti l' esistere - vivi
il fuori del tuo dentro - ti
appare "un sogno la vita"?
-e il dolore quello

del corpo crocifisso
o lacerato da cavalli in
direzioni opposte? ti fai

un film entri in un' era
di barbarie

tuttavia la nostra
a quella -ahinoi!- s' ispira

in un dove che non sappiamo
dicono c'è festa perenne
il vino giammai manca
è il sangue della fratellanza

in un oltre che non conosciamo
il leone giacerà con l'agnello
noi abbracceremo
senza braccia chi ci aggrada
in una cosmica kermesse
dove non vi sono cuori ostili

la luce- energia
fatta densa
nella materia si oscura

di che siamo fatti dunque?
energia del cosmo
stretta a imbuto
in un tempo rallentato?

forse

corpi- in- prestito che
si leveranno dal letto di tenebra

per sfociare in un
altro mare?

La Vergine (2)

Spirituali (13/08/2019)

la bellezza che ti colse
rosa d'amore
t'imporporava il viso di fanciulla

era il fiat
la bellezza fatta persona

ala d'angelo
a custodirti
non ti preservò dalle brutture del mondo

Mater dolorosa
pie(a)gata eri ai piedi della croce

la poesia è traduzione
da una lingua sconosciuta

è dall' Origine -
dal Verbo

è lettere storte sull'acqua

poesia è del vento e della foglia

è il cuore delle stelle o la musica
della pioggia sulle tegole

la fiamma che arde
della nostalgia di Dio

Si levava alto nella luce

Sociale (22/08/2019)

sia il tuo verso la ferita
a farsi nuova voce - lettera
di fuoco - j'accuse

(nella terra di sangue e d' amore
si levava alto nella luce
il tuo Canto generale

a cui facevano coro i morti ammazzati)

Da quel dove che t' ha accolto

Impressioni (31/08/2019)

(certe volte sembrava che un punto
ci attraesse oltre le nuvole - o
almeno così era per me)

e dunque anche tu
adesso mi precedi
varcando il mistero
con la valigia di sogni

non mi aspetto un fischio da quel dove che
t' ha accolto

-per te sempre estraniante
a ragione: essendo noi
mortali

Canto di sirene

Introspezione (15/09/2019)

la normalità non esiste: la vita
è una continua sorpresa
in luce- ombra navigante nel sangue

saltate le coordinate
-farfalle di fumo- niente

di più facile che canto di sirene
svii
dallo scavo del profondo ove il Sé

si manifesti

Verrà il tempo

Introspezione (18/09/2019)

c'è tempo e tempo
quello della gioia quello del dolore
la vita ti ha insegnato a piangere

non puoi chiedere di essere liberato
se è stabilito
che il cornuto ti debba stare dappresso
con la tagliente sua lingua biforcuta

verrà il tempo
-oltre il tuo lento morire-
a rimarginare le ferite della luce

ora nello specchio
vedi agitarsi le ombre dei tanti
io vissuti

i tuoi errori

Levarsi in fiore

Riflessioni (24/09/2019)

(la crisalide si posa
sulle dita dell'alba)

muore
l'animale resta l'entità
dell' origine

Mente infinita espansa
inondata di luce

ed ecco l'anima levarsi
in fiore

Corteggerò la bellezza

Fantasia (26/09/2019)

trasvolerò mari d'aria
tra galassie interstellari
stanco di questo mondo ipocrita

troverò assegnato un posto
secondo i meriti
dove abiterò per sempre

lì corteggerò la bellezza
presentita mai conosciuta
sulla terra

La parola che sanguina

Introspezione (29/09/2019)

colgo la parola che sanguina:

scrivo la vita che
si alterna tra naufragi e
benedizioni

ulisside impenitente
rammendo le mie vele
reduce da viaggi psichici

ho dimestichezza con la morte
con la stessa naturalezza
del mio sapermi eterno

Signore liberami
da questa gravezza della carne
-ora mi pesano gli anni
come macigni-

ascoltami - quando
il sangue grida le ferite della luce

ed io come giunco mi piego
in arida aria

mi attirarono le note dell'organo

il tempo si era fermato e
fu come uscire fuori da me
uno sconosciuto luogo di pace
mi accolse

non era sogno o visione: quella musica
sacra era divenuta parte
di me del mio spirito

mentre mi avvolgeva una luce
noetica
in empatia con gli angeli e i morti

apri il giorno
come una scatoletta
-usa e getta

ti affidi alle vacuità dell'oroscopo
la tua nonchalance
dove ti porta
il cul- de- sac che imbocchi
ti si ritorce in un grido

ti dico svuotati
abbandona l'io: fa'
che confluisca nell'immenso mare
del noi
dov' è condivisione

ché svii da quelle insidie
dell' abbraccio mortale

la vita ti sia una colomba
che si posi sulla mano

cos' è che ti cresce?
fa senso vedere - cellule
morte si autoespellono
attraverso il dito in
sudorazione

porti con te questa escrescenza
pendula a mo' di piccola
cresta o mini- veliero se
ci lavori di fantasia

infine la bruciatura e
te ne liberi

al limite -pensi-
eliminare le impurità è forse
aspirare all'angelo

L'amore che sappiamo

Impressioni (17/10/2019)

l'amore dal volto della Bellezza
quello che avvicina
all'assoluto

non è di qui

l'amore che sappiamo
quello che ci lascia un cangiare di nuvole
ad adombrare aride spiagge

ci assalirà con un vuoto
ad ogni sospiro

dolore d' una perdita
dall' origine del mondo

In questo giorno stordito di luce

Sociale (23/10/2019)

in questo giorno stordito di luce
il mio lavoro incessante
di sole

per gli ultimi
i senza voce
i perseguitati che Lorca cantava

per i bambini scandalizzati
dal prelado

-meglio per lui dice il Vangelo
legarsi una pietra al collo

il mio è questo grido che rilancio
contro le sbarre dell' indifferenza e
la viltà di chi trama nel buio
di una notte di pietra

di chi gira sul proprio asse
ombra che sanguina nel vento

di chi segue la pista del sangue
e ha il passo pesante
sopra la tenerezza

canto per la dignità dell'uomo
che fa della sua insopprimibile libertà
ali di luce

Dell'immaginario (del sogno)

Fantasia (24/10/2019)

li vedevo salire dal mare
dal grande mare aperto
i miei morti che dispensavano sorrisi

era esplicito il loro invito
lo si leggeva negli occhi forti
di luce

ma una vocina dal di dentro
mi diceva
che non era giunto il tempo

alla sua morte per fucilazione
anche le chitarre emisero lamenti -
a un ordine dei generali
dalle loro bocche uscirono insetti
bibliofagi
a divorare pagine e pagine
di versi sparsi per il mondo

ma lo spirito del popolo è vivo
la memoria è vasta come il mare -
venne ricomposto il poema
insanguinato
fino all'ultimo rigo- respiro

si può uccidere un poeta
non la poesia

Il caso è quel per cento

Riflessioni (30/10/2019)

tutto è convenzione e il caso
è quel per cento che fa il destino

se ci troviamo
nel posto giusto al momento giusto
-o al contrario- è quella
sincronicità indimostrabile

che fa ruotare i mondi e noi
non siamo che
mistero a noi stessi

piccoli astri

Tra la bestia e l' angelo

Fantasia (01/11/2019)

tra la bestia e l' angelo
corda tesa sull' abisso

nel divario della mente dove destrieri
scalpitano inesausti
bivaccano i tuoi fantasmi

o si mimetizzano tra
la fantasiosa tappezzeria dei divani

semmai si annoiassero sai
dove trovarli: a giocare ore
e ore con le nuvole

tenendo al guinzaglio i sogni

Le impronte che hai lasciato

Impressioni (07/11/2019)

fermatosi il giro del tuo sangue
non avrai più nome né voce

le impronte che hai lasciato?

impigliati ai rami
fra cirri e nubi

l'essenza dei tuoi versi sparsi
i ricordi i sogni gli io che fosti

forse dal fondo dello specchio
riaffioreranno

-in una luce ferita-
quelle immagini a un moto del cuore

In questo momento sospeso

Amore (09/11/2019)

il guanciale intriso di sogni
tu languida ti volti per un bacio
come calamite i corpi si attraggono
lenta c' inonda la luce dell' alba

sembra quasi
che la pineta affacciata sul mare
ora entri nella nostra camera -noi
rami in un ricambio di foglie-

anche in questo momento sospeso
si può sentire un assaggio d' eterno

Nei cieli dell'inconoscibile

Impressioni (14/11/2019)

e in quel momento ora x
è solo un restituire
consegnare le ferite
alla terra
la luce degli occhi al cielo

e
farsi plurale

ponti di luce nella Mente espansa
a invadere e aprire varchi

dove ali di un già sentito
sogno -aperte
per il volo-

si librano nei cieli dell'inconoscibile

essere in sintonia
-cuore e mente-
con l'universo

come nel sogno abbandonato
il corpo -noi piccoli mondi
nell'alto mare aperto:

ulissidi
a lambire
terre dell'inconoscibile

nella pienezza dei sensi

Felice Serino



FELICE SERINO è nato a Pozzuoli nel 1941. Autodidatta. Vive a Torino.

Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da *Il dio-boomerang* del 1978 a *Vita trasversale* del 2019); ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici. E' stato tradotto in otto lingue. Intensa la sua attività redazionale.

Indice

Sosta	2
La spina e la rosa	3
Fantasia (6)	4
In un dove riflesso	5
La forma dell'acqua	6
D' ispirata luce.	7
Libro sacro (2)	8
Gli alberi danno udienza	9
Vita zingara.	10
Geometrie ingannevoli	11
Apparenze.	12
Rileggendo.	13
In divenire (2)	14
Come cammello	15
Il cuore della luce.	16
Caino	17
Semblanze.	18
Scatole nere.	19
Palpebra del cielo.	20
Barbarie	21
In un dove	22
Apeiron.	23
La Vergine (2)	24
Poesia è.	25
Si levava alto nella luce	26
Da quel dove che t' ha accolto	27
Canto di sirene.	28
Verrà il tempo	29
Levarsi in fiore.	30
Corteggerò la bellezza.	31
La parola che sanguina	32

Giobbe	33
Musica sacra	34
L'ego (3)	35
Necrosi	36
L'amore che sappiamo	37
In questo giorno stordito di luce.	38
Dell'immaginario (del sogno).	40
Bocche di chitarre	41
Il caso è quel per cento	42
Tra la bestia e l' angelo	43
Le impronte che hai lasciato	44
In questo momento sospeso	45
Nei cieli dell'inconoscibile	46
Piccoli mondi.	47
<i>Felice Serino</i>	48